

Il precursore Rousseau in musica con «Le devin du village»

■ Rousseau per tutti è un filosofo e sociologo illuminista, difensore dello stato di natura di cui l'uomo fa parte, precursore della Rivoluzione francese. Però fu dapprima un musicista apprezzato alla corte di Luigi XV, ma la vertiginosa produzione teorica cancellò quanto aveva attuato in precedenza. «Le devin du village» (1752) è una delle sue operine musicali più riuscite: e domani alle 20.30 al Teatro Palladium, la RomaTre Orchestra la eseguirà, entro la propria stagione musicale, in forma di concerto sotto la guida del nuovo direttore Luigi Piovano, già primo violoncello di S. Cecilia, poi direttore della Sinfonica Abruzzese, della Sinfonica della Magna Grecia, ed ora della RomaTre Orchestra. Rousseau tenne presente «La serva padrona» del giovane Pergolesi, intervenendo nella «querelle des bouffons» in Francia a favore dell'opera buffa italiana, di cui infatti egli risente nella strutturazione delle parti vocali della sua composizione. La lieve vicenda di Colette (soprano Eleonora Contucci) che, lasciata dal fidanzato Colin (tenore Marco Utzeri), ricorre all'Indovino (basso buffo Yasushi Watanabe) perché ricomponga infine il bisticcio: piaccio al Re.

Paola Pariset

TEATRO PALLADIUM
Domani alle 20.30
Piazza Bartolomeo Romano 8

